
Celibato sacerdotale: card. Sarah, "il mio attaccamento a Benedetto XVI resta intatto e la mia obbedienza filiale a Papa Francesco assoluta"

“La polemica che mira da molte ore a colpirmi insinuando che Benedetto XVI non era informato circa l'apparizione del libro 'Des profondeurs de nos coeurs' è profondamente spregevole. Perdono con sincerità tutti coloro che mi hanno calunniato e che vogliono oppormi a Papa Francesco. Il mio attaccamento a Benedetto XVI resta intatto e la mia obbedienza filiale a Papa Francesco assoluta”. Si conclude con queste parole un lungo comunicato del card. Robert Sarah, prefetto della Congregazione per il Culto divino e la Disciplina dei sacramenti, pubblicato in queste ore per fare chiarezza, come aveva promesso, sulle voci che erano circolate sul libro scritto dal cardinale e dal Papa emerito in difesa del celibato sacerdotale. Si erano infatti diffuse voci sul fatto che Benedetto XVI avesse negato di aver posto alcuna firma al testo. Con dovizia di particolari, il cardinale ricostruisce passo per passo la collaborazione con Benedetto XVI. La ricostruzione degli eventi risale al 5 settembre scorso, giorno in cui, dopo una visita al Papa emerito, il cardinale gli ha scritto una lettera chiedendogli se era possibile avere da lui “un testo sul sacerdozio cattolico, con un’attenzione particolare al celibato”. Nella lettera a Benedetto, il cardinale scriveva: “Immagino che voi penserete che delle riflessioni da parte vostra potrebbero non essere opportune, ma sono convinto che tutta la Chiesa ha bisogno di questo dono, che potrebbe essere pubblicato a Natale o all’inizio dell’anno 2020”. Il 20 settembre, il Papa emerito risponde al prefetto ringraziandolo e scrivendogli che “anche lui – così informa Sarah – da parte sua, ancora prima di ricevere la mia lettera, aveva cominciato la scrittura di un testo su questo soggetto, ma che le sue forze non gli permettevano più di redigere un testo teologico. Ad ogni modo – prosegue il card. Sarah nel suo racconto – la mia lettera l’aveva incoraggiato a riprendere questo lungo lavoro. Aggiungeva che me lo avrebbe trasmesso quando la traduzione italiana sarebbe stata pronta”.



Immagine non disponibile